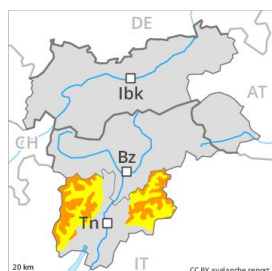


Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 10.04.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Neve bagnata



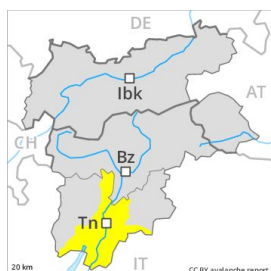
La neve fresca e la neve ventata devono essere valutate con attenzione al di sopra dei 2000 m circa. Sui pendii erbosi ripidi e nelle basi di pareti rocciose, sono possibili isolate valanghe umide di neve a debole coesione, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

Con il rialzo termico diurno, sono possibili isolate valanghe spontanee, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Queste possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni medie. Ma soprattutto è necessario fare attenzione agli accumuli di neve ventata. Essi possono distaccarsi a livello isolato già con un debole sovraccarico. Al di sopra del limite del bosco la probabilità di distacco è maggiore. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canali e nelle conche.

Manto nevoso

Il vento proveniente da sud ha rimaneggiato intensamente la neve fresca. Essa ricopre un manto di neve vecchia piuttosto favorevole soprattutto sui pendii esposti al sole. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione devono essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord, nord est e nord ovest al di sopra dei 2000 m circa. Sui pendii ombreggiati riparati dal vento, negli strati profondi del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 10.04.2019



Neve ventata



1900m



Neve bagnata



1600m

Ancora possibili a livello isolato piccole valanghe e colate umide.

Con il rialzo termico diurno, sono possibili isolate valanghe spontanee, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Al di sopra dei 2000 m circa la probabilità di distacco è maggiore. Inoltre è necessario fare attenzione agli accumuli di neve ventata. Questi possono a livello molto isolato distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche e nei canali esposti in tutte le direzioni come pure nelle zone in prossimità delle creste a tutte le altitudini.

Manto nevoso

La neve fresca e la neve ventata rimangono in parte instabili al di sopra dei 2000 m circa. Gli accumuli di neve ventata ben visibili dell'ultima settimana rappresentano la principale fonte di pericolo. Al di sotto dei 1500 m circa è presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.